

# **Indulgenze per i fedeli, i familiari e i cooperatori dell'Opus Dei**

In alcune date legate alla storia dell'Opera e dei suoi patroni, i fedeli dell'Opus Dei, le loro famiglie e i cooperatori cattolici possono ottenere indulgenze plenarie e parziali. In questo articolo spieghiamo come e quando.

18/03/2024

- **Che cos'è l'indulgenza e come si ottiene?**
  - **Date per ottenere l'indulgenza**
  - **Indulgenze per i familiari dei fedeli dell'Opus Dei**
  - **Indulgenze in circostanze diverse**
- 

## **Che cos'è l'indulgenza?**

Come dice il Catechismo della Chiesa Cattolica, “l'indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi quanto alla colpa, remissione che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale,

come ministra della redenzione, autoritativamente dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei santi” (n. 1471).

L'indulgenza è **parziale** o **plenaria** a seconda che liberi in parte o in tutto dalla pena temporale dovuta per i peccati<sup>[1]</sup>.

## **Come si ottiene una indulgenza?**

Per ottenere l'indulgenza plenaria assegnata a un giorno specifico, oltre a voler evitare qualsiasi peccato mortale o veniale, è necessario soddisfare tre condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Papa. Le tre condizioni possono essere adempiute prima o dopo aver compiuto l'opera prescritta; tuttavia è conveniente che la comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice siano fatte nello stesso giorno, in cui si compie l'opera. È possibile

ottenere una sola indulgenza plenaria al giorno. Con una sola confessione sacramentale si possono acquistare più indulgenze plenarie; invece, con una sola comunione eucaristica e una sola preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice si può acquistare una sola indulgenza plenaria<sup>[2]</sup>.

## **L'indulgenza in occasione di alcune feste e anniversari della Chiesa e dell'Opus Dei**

I fedeli dell'Opus Dei, a condizione che, oltre a soddisfare le condizioni stabilite dalla Chiesa, rinnovino per devozione il loro impegno nell'Opus Dei, e i cooperatori, se, sempre per devozione, rinnovano la loro decisione di essere cooperatori, possono ottenere l'indulgenza plenaria nelle seguenti occasioni:

- 14 febbraio: anniversario dell'inizio dell'apostolato dell'Opus Dei con le donne e

della Società Sacerdotale della Santa Croce<sup>[3]</sup>.

- 19 marzo: solennità di san Giuseppe.
- 29 giugno: solennità degli apostoli Pietro e Paolo.
- 14 settembre: festa dell'Esaltazione della Santa Croce.
- 29 settembre: festa di san Michele, san Gabriele e san Raffaele, arcangeli.
- 2 ottobre: anniversario della fondazione dell'Opus Dei. Festa dei Santi Angeli Custodi\*.
- 27 dicembre: festa di san Giovanni, apostolo ed evangelista.

Inoltre, i fedeli dell'Opus Dei possono ottenere l'indulgenza plenaria nel giorno dell'ammissione, dell'incorporazione e della fedeltà, nonché nel 25°, 50°, 60° e 75° anniversario dell'ammissione. Analogamente, i cooperatori possono

ottenerla il giorno della registrazione come cooperatore.

## **Indulgenze plenarie per i familiari dei fedeli dell'Opus Dei<sup>[4]</sup> e di altre persone vicine all'Opera**

- **Nella Solennità della Sacra Famiglia.** I genitori, i fratelli e le sorelle dei fedeli dell'Opus Dei, così come i coniugi, i figli e le figlie dei fedeli soprannumerari, che partecipano a una funzione sacra.
- **Durante il triduo che precede la Solennità della Natività del Signore e la Pasqua.** Qualsiasi fedele che partecipi alle celebrazioni liturgiche che la Prelatura organizza in quelle date specificamente per loro
- **Indulgenze in circostanze diverse**

Allo stesso modo, ci sono molte altre indulgenze concesse a tutti i fedeli

cristiani attraverso la recita di alcune preghiere e altre pratiche devozionali (cfr. *Enchiridion Indulgentiarum*). Molte di esse sono incluse nel piano di vita o tra le consuetudini vissute dai membri dell'Opera. Alcune concedono l'indulgenza plenaria, per esempio, con mezz'ora di preghiera davanti al tabernacolo o la recita del Santo Rosario in famiglia o in una chiesa o in un oratorio. Altre concedono indulgenze parziali, ad esempio: l'offerta di opere, la visita al Santissimo Sacramento, l'Angelus o il Regina Coeli, l'antifona mariana del sabato, l'Adoro te devote, la comunione spirituale, molte delle preghiere che compongono le Preci dell'Opera, ecc.

## **Indulgenze parziali**

Per ottenere le indulgenze parziali sono necessarie solo le condizioni generali per ottenere qualsiasi

indulgenza, ossia essere idonei (quindi essere battezzati, non scomunicati e in stato di grazia almeno al termine delle opere prescritte), avere l'intenzione almeno generale di acquistarle, adempiere le opere ingiunte nel tempo e nel modo stabilito dalla concessione e avere cuore contrito (cfr. *Enchiridion indulgentiarum, Normae de indulgentias*, nn. 4 e 17).

La Chiesa, al fine di impregnare di spirito cristiano le azioni della vita quotidiana, concede a tutti i fedeli l'indulgenza parziale con **quattro concessioni generali**:

- elevando la propria anima a Dio con umile fiducia nell'adempimento dei propri doveri e nella sofferenza delle difficoltà della vita, aggiungendo - anche solo mentalmente - qualche devota invocazione;

- mettendo la propria persona o i propri beni, con misericordia e mossi da uno spirito di fede, al servizio dei fratelli bisognosi;
- astenendosi, con spirito di penitenza, da qualcosa di permesso e gradito;
- testimoniando esplicitamente la fede davanti agli altri nelle circostanze particolari della vita quotidiana.

Inoltre, ci sono molte altre concessioni concrete di indulgenza parziale per tutti i fedeli, ad esempio insegnando o ricevendo la dottrina cristiana, assistendo con attenzione e devozione alla predicazione della Parola di Dio, partecipando a un ritiro mensile, facendo con devozione l'orazione mentale, recitando una giaculatoria mentre si bacia la Croce di legno negli oratori dell'Opus Dei, ecc.

Peraltro, i membri dell'Opera e i cooperatori godono di altri beni spirituali della Prelatura, tra cui le invocazioni fatte per loro ogni giorno nelle Preci e, dopo la loro morte, i suffragi offerti dai fedeli dell'Opus Dei per i defunti.

---

Chi sono i cooperatori dell'Opus Dei?

---

## Bibliografia

- Decreto della Penitenzieria Apostolica Prot. N. 1118/22/I (16 dicembre 2022), che aggiorna il decreto *Prot. N. 682/07/I (14 maggio 2008)*.
- Decreto n. 34/14 della Penitenzieria Apostolica (28 aprile 2014)

- Decreto della Penitenzieria Apostolica Prot. N. 682/07/I (14 maggio 2008)
  - Catechismo della Chiesa Cattolica, seconda parte, art. 4, "X. Le indulgenze"
  - *Enchiridion Indulgentiarum Normæ et concesiones, 1999*
  - Decreto n. 17/75 della Penitenzieria Apostolica (12 febbraio 1975)
- 

[1] cfr. *Enchiridion indulgentiarum, Normae de indulgentias*, n. 2.

[2] cfr. *Enchiridion indulgentiarum, Normae de indulgentias*, n. 20.

[3] Nell'aprile del 2014, la Penitenzieria Apostolica – il tribunale del Vaticano al quale compete l'amministrazione delle indulgenze –, per mandato del Santo Padre Francesco, ha indicato che il 14

febbraio e il 2 ottobre anche i cooperatori dell'Opus Dei possano ottenere un'indulgenza plenaria, come già potevano fare i fedeli dell'Opera.

[4] <https://opusdei.org/it/article/indulgenze-concesse-dalla-santa-sede/>

---

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it/article/indulgenze-per-i-fedeli-i-familiari-e-i-cooperatori-dell-opus-dei/> (20/01/2026)